

Ciclabile della Valganna: il nuovo tratto termina pericolosamente sulla statale

Pubblicato: Mercoledì 23 Febbraio 2022

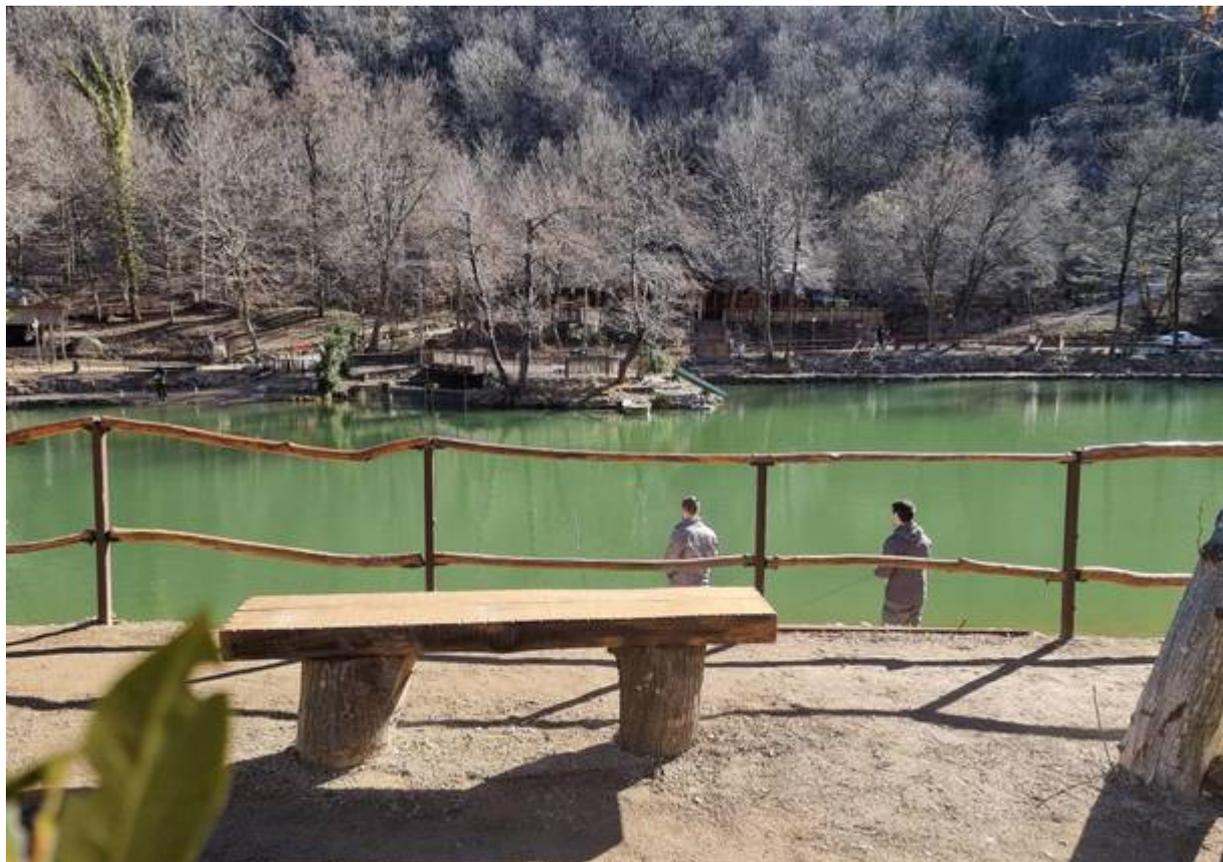


Sono mesi che procedono i **lavori sul nuovo tratto di pista ciclopedonale della Valganna, un progetto ricompreso nella più ampia idea di una rete di piste ciclopedonali** che in una visione lungimirante andranno a congiungere **Luino e Ponte Tresa alla Valganna** e, da qui, alla **Valceresio e a Varese**. Chilometri e chilometri immersi nel verde che rederanno fruibile e più accessibile il nostro patrimonio boschivo a turisti e cittadini.



La Torbiera e l'abitato di Ganna

Già nella primavera del 2020 il Parco del Campo dei Fiori aveva chiarito che per il tratto di sua competenza non ci sarebbe stato il fondo in asfalto. A distanza di mesi siamo andati a fare un sopralluogo per vedere lo stato di avanzamento dei lavori. Abbiamo così percorso i **5 km che congiungono la Badia di San Gemolo (località Ganna) al Laghetto Fonteviva**, nel Comune di Induno Olona.



Il laghetto di pesca sportiva

Tutto il primo tratto fino alla fonte del San Gemolo e per un ulteriori km a seguire è costituito dalla preesistente pista ciclopedonale, che per alcuni punti coincide con la [seconda tappa della Via Francisca del Lucomagno](#) e con il [Sentiero N 15 del Parco Campo dei Fiori](#). Qui **il fondo è composto da materiali locali molto ben battuti** e, a parte il primo km che presenta anche qualche sasso, è facilmente percorribile anche da biciclette “da città”.



Il fondo naturale dei primi km di pista ciclabile da Ganna alla SS233

Il tratto costruito *ex novo* è quello finale, che ha connesso la preesistente ciclabile del Parco con il Laghetto Fonteviva. Qui, per attraversare in sicurezza la statale, è stato **realizzato un apposito sottopassaggio**. Uscendo dal territorio del Parco il **fondo diventa in asfalto fino al laghetto**.



Ciò che lascia un po' perplessi al momento è però il tratto finale del tracciato: al nostro ultimo sopralluogo (dicembre 2020) la pista ciclopedonale terminava su un prato e vi era attorno un cantiere. **Oggi è stato sì ultimato il percorso, che però porta direttamente sulla statale 233 della Valganna, senza alcun cartello che indichi la fine della ciclabile** o la pericolosità dell'attraversamento. Nel mentre abbiamo contattato gli **uffici della Provincia di Varese**, capofila del progetto, per segnalare loro la situazione. Seguiranno aggiornamenti appena avremo il loro riscontro.



Certo è grandiosa l'idea di congiungersi direttamente a Varese dalla Valle Olona e, da lì, anche alla ciclabile della Valceresio. Ma quel tratto è **tutto fuorché semplice da realizzare in sicurezza** e la presenza delle rocce e dei rilievi restringe molto le possibilità di trovare una soluzione sicura da percorrere e non troppo impegnativa in termini di dislivello. **Ad oggi quindi non c'è un progetto** per arrivare a Varese perché manca la soluzione per "scavalcare" il tratto delle Grotte della Valganna. E intanto la ciclabile si tuffa perpendicolarmente nella statale.

Le 7 piste ciclabili più belle della provincia di Varese

Eleonora Martinelli
eleonora.martinelli@varesenews.it